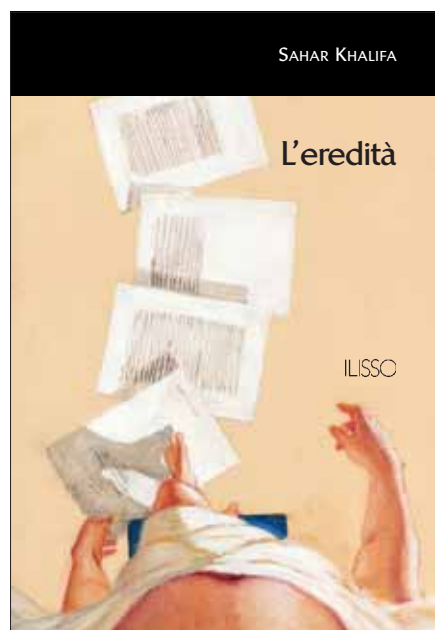


ITINERARIO LIBRI

TRA LE INSIDIE DELLA MALAPOLITICA, I CODICI SEGRETI E IL RICHIAMO DELLA TERRA MADRE, ALCUNI SUGGERIMENTI PER CHI È IN PROCINTO DI AVVENTURARSI TRA I MAGICI SCAFFALI DI UNA LIBRERIA.

di Franca Fois

Da Sahar Khalifa, maggior rappresentante della letteratura dei Territori Occupati, un romanzo sincero e profondo: *L'eredità*, in cui la protagonista Zeinab – giovane antropologa newyorkese di padre palestinese e madre americana – torna in una patria mai vista prima se non nei sogni e nei racconti del



padre, ritrovandosi in un mondo tanto desiderato quanto temuto che si rivela più complicato e conflittuale di quanto avesse immaginato. Saranno i suoni della terra degli avi e le voci delle persone che incontra, a suggerire a Zeinab quale sia l'eredità per chi è privato della terra-madre.

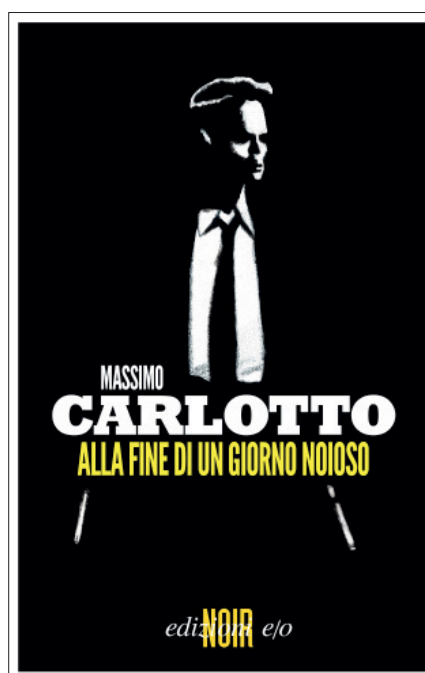
Per chi non vuole rinunciare al libro del momento, quello di cui tutti parlano, ecco *Il linguaggio segreto dei fiori*. Uscito in contemporanea internazionale,

definito un fenomeno senza precedenti, è chiaramente il frutto di un'operazione di marketing studiata a tavolino ma con **Vanessa Diffenbaugh**, a volersi sforzare,



si può avere una piacevole sorpresa: voltata la copertina il romanzo si apre con una storia inaspettatamente forte, dura. La protagonista, Victoria, ha paura del contatto fisico, ma anche di amare e lasciarsi amare. Una storia di fragilità e durezza in cui emerge con forza la differenza tra quello che siamo e quello che gli altri vedono in noi.

Già ai primi posti delle classifiche svetta *Alla fine di un giorno noioso* di **Massimo Carlotto** che, con la sua scrittura asciutta, levigata, dura, arriva sempre al sodo senza nessuna concessione al sentimentalismo e al



melò. In questo romanzo, sequel di *Arrivederci amore, ciao*, riprende uno dei suoi personaggi più crudeli e riusciti: Giorgio Pellegrini. Proprietario di un locale, copertura del malaffare e della malapolitica, dove la sua attività di *scouting* nei confronti di giovani escort straniere è alimentato e sostenuto dal suo avvocato-onorevole che a seguito di un'operazione immobiliare sbagliata lo costringe a diventare il galoppino della criminalità organizzata. Nel paese dei cani sciolti lui è un predatore: non può accettare il ruolo della vittima e vuole essere un vincente... Per quanti sanno apprezzare le storie dove non ci sono i buoni, dove i cattivi sono cattivi, dove non c'è redenzione e lieto fine, c'è solo vita.

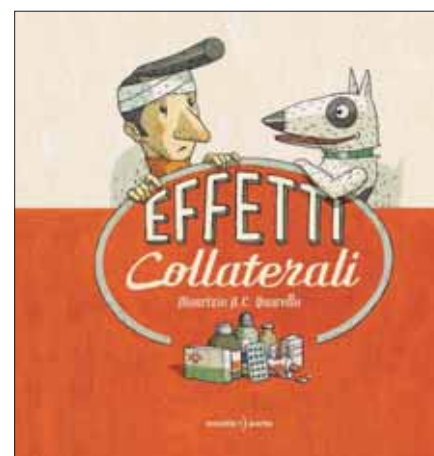
Per grandi e piccini, quando il piacere della lettura è puro



divertimento e fantasia arriva il talento di **Chiara Carrer** e la sua furbissima capucchetto rosso. Ne *La bambina e il lupo* nessuna mantellina rossa per la piccola coraggiosa bambina che, dal lupo Bzou non si fa mangiare.

Non aspetta neppure di essere salvata da un cacciatore che, forse sì forse no, passerà di là, ma preferisce trovare una soluzione astuta per darsela a gambe.

Molti non ci crederanno ma questa è la vera storia di come andarono i fatti in quel bosco, prima che Charles Perrault e altri dessero la loro versione.



Per tutti gli ipocondriaci che preferiscono ridere e fare dell'autoironia anche in compagnia dei propri bimbi, *Effetti collaterali* è indicato, così come recita il bugiardinone che accompagna il libro (come si trattasse di un medicinale!), «negli stati di grave bulimia televisiva e nella sindrome acuta di insufficienza immaginatoria».

Il Signor X accompagnato nelle sue disavventure patologiche dal simpatico e irriverente bull terrier solo dopo tante finte malattie e quasi reali effetti collaterali troverà la soluzione. **Maurizio A.C. Quarello**, autore e illustratore è in grado di strappare il sorriso anche al più ipocondriaco dei lettori.